

**PROGETTO NRC - fare rete, rifugiati, contro-narrazione
Finanziato da ENAR (rete europea anti-razzista)**

Censimento delle risorse metodologiche in campo

ASCOLTO MIGRANTI ALLA FRONTIERA-POPOLI IN ARTE

DEFINIAMO IL METODO	Educazione popolare
TRE PAROLE CHIAVE PER DESCRIVERLO	Ascolto e ricerca, codifica e decodifica del bisogno, promozione di assunzione di responsabilità
OBIETTIVI	Autunno 2015 – estate 2016: promozione della collaborazione tra chi opera con i migranti in provincia di Imperia. Estate 2016: conoscenza diretta, ascolto dei bisogni dei migranti e processo di consapevolezza dei migranti.
STRUMENTI E LINGUAGGI	Con l'approccio freireiano, si è dedicato un tempo allo stare in situazione per conoscere attori, punti di vista, posizioni, sia dei migranti che degli attori istituzionali e non, che agiscono sul territorio. E' seguita una fase di ricerca, dialogo e ascolto con i migranti, volta all'identificazione delle contraddizioni, dei miti e dei pregiudizi propri del loro vissuto antropologico → elaborazione di un documento denso e ricco di testimonianze e considerazioni su quelle che sono le più gravi contraddizioni che caratterizzano il sistema italiano di accoglienza dei migranti forzati, dalle distribuzioni forzate sul territorio nazionale, agli accordi di Dublino, ecc. Il materiale raccolto è molto potente dal punto di vista comunicativo perché dà voce al punto di vista di 410 migranti . Una prima restituzione del lavoro svolto alle istituzioni locali è stato proprio fortemente connotato da questo particolare punto di vista e di osservazione, raro da riscontrare tra chi lavora e progetta per i migranti, ma raramente si pone dal loro reale punto di osservazione sul mondo.
INTERLOCUTORI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I migranti ▪ Caritas Intemelia (operatori, volontari, team legale) ▪ Diaconia Valdese ▪ Presidio sanitario presso Campo Croce Rossa ▪ Questura e Prefettura di Imperia ▪ Avv. Alessandra Ballerini, specializzata in diritto dell'immigrazione ▪ Comitato Art. 2 e Associazione "Spes" ▪ Polizia di Stato ▪ Movimento No Borders
COLLABORATORI	Associazionismo della Val Roya e Associazione ADN di Nizza
LUOGHI PRIVILEGIATI	Chiesa delle Gianchette (cortile e spazi dati ai migranti) e il Centro Ascolto Caritas di Ventimiglia; la stazione ferroviaria di Ventimiglia e la strada dalla stazione al campo delle Gianchette e dal campo delle Gianchette al Campo della Croce Rossa, lungo il corso del Roya, pertanto tutti i ponti sotto il Roya; dalla foce del Roya alle adiacenze del Forte dell'Annunziata fino ai Balzi Rossi.
COME CI SI PROCURANO LE RISORSE	Nello specifico progetto è stata "Popoli in Arte" ad essere stata cercata da "WeWorld" e non viceversa. Le risorse volontarie permettono un monitoraggio politico.
PERCHÉ FUNZIONA	Si mette in rete con altre associazioni. Promuove la partecipazione e l'autodeterminazione delle persone, che da destinatari diventano soggetti. Tenta di leggere la realtà a 360°, pur avendo scelto il punto di osservazione, quello dei migranti.
QUANDO NON FUNZIONA	Quando non c'è sostegno economico e appoggio istituzionale; non ha ancora trovato strategie per sbloccare rigidità ideologiche di molti attori, per cui analizza, ma non arriva a stimolare un passo in più verso una consapevolezza collettiva del processo in atto.
CHE COSA POSSIAMO OFFRIRE AGLI ALTRI PARTECIPANTI AL PROGETTO "CONTRONARRAZIONE"	Il progressivo apprendimento del linguaggio/ logica/ universo delle Istituzioni e del Potere e l'apprendimento del linguaggio/ logica/ universo dei migranti con tutto il mondo che ci sta nel mezzo